



COMUNE DI ARIANO IRPINO

(Provincia di Avellino)

REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI

(Art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla
Legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 03.11.2022

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali ("progressioni verticali"), in applicazione dell'art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.
3. La Giunta, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, come determinate nei piani dei fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla progressione verticale i dipendenti dell'Ente in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione delle relative procedure:
 - abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi, anche in altra pubblica amministrazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria giuridica inferiore a quella oggetto di selezione; alle selezioni per la categoria B possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria A, alle selezioni per la categoria C possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria B, alle selezioni per la categoria D possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria C.
 - non devono aver riportato provvedimenti disciplinari (sanzione) nei ~~de~~ anni antecedenti al termine di scadenza per la presentazione della domanda;
 - abbiano acquisito negli ultimi tre anni di servizio una positiva valutazione della Performance con punteggio medio di almeno 70/100 o 21/30 .
 - siano in possesso del seguente titolo di studio e professionale richiesto per l'accesso dall'esterno:
 - a) per la categoria "B": diploma di scuola secondaria di primo grado;
 - b) per la categoria "C": diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - c) per la categoria "D": diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta;
2. I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale, secondo quanto disciplinato nel vigente Regolamento di Accesso agli Impieghi dell'Ente.
3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

Art. 3 - Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Servizio competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4 - Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di valutazione:
 - a) la valutazione media della Performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - b) l'esperienza maturata nella categoria giuridica precedente, oltre il periodo di 36 mesi richiesto come requisito di partecipazione;
 - c) il titolo di studio e le competenze professionali ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisiti per la partecipazione;
 - d) Idoneità acquisita negli ultimi tre anni mediante espletamento di procedure concorsuali nell'Ente o in altre amministrazioni pubbliche per il medesimo profilo professionale oggetto di selezione;
 - e) Incarichi di responsabilità ricoperti dal dipendente negli ultimi tre anni, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti con provvedimento scritto direttamente o mediante selezione interna.

Art. 5 - Punteggi.

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti 60:

a) PERFORMANCE TRIENNIO PRECEDENTE		
VALUTAZIONE MEDIA PERFORMANCE IN CENTESIMI	VALUTAZIONE MEDIA PERFORMANCE IN TRENTESIMI	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 35 punti)
INFERIORE a 70	FINO A 20,99	0
Fra 70 e 81	Da 21,00 a 24,30	18
Fra 82 e 90	Da 24,31 a 27,00	25
Fra 91 e 95	27,01 A 28,50	30
MAGGIORE di 95	MAGGIORE di 28,51 e fino a 30,00	Determinato dal rapporto fra media valutazioni e 100 o 30 moltiplicato per 35

b) ESPERIENZA MATURATA IN CATEGORIA GIURIDICA PRECEDENTE <i>(Oltre i 36 mesi del requisito base)</i>	
ANZIANITÀ	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 5 punti)
fino a 5 anni	1
da 5 a 10 anni	3
Oltre i 10 anni	5
c) TITOLO DI STUDIO <i>(Ulteriore o superiore a quello del requisito base)</i>	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 6 punti)
Diploma di scuola secondaria di II° grado	1
Diploma di Laurea Triennale	3
Laurea Magistrale – Specialistica – Vecchio ordinamento	5
Abilitazione a collegio o albo professionale	1 (max)
Dottorato o Master	1 (max)
d) IDONEITA' ACQUISITA IN PROCEDURE CONCORSUALI NEGLI ULTIMI TRE ANNI PER IL PROFILO OGGETTO DI PROGRESSIONE VERTICALE	
Idoneità	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 4 punti)
Fino a 3 concorsi	2
Oltre 3 concorsi	4
e) INCARICHI FORMALMENTE CONFERITI ED EFFETTIVAMENTE SVOLTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 10 punti)
incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001	1
Membro di commissione di concorso/gara	1
RUP	2
Art. 70 <i>quinquies</i> C.C.N.L. / Ex Art. 17	4

2. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:
- 1°) ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione;
 - 2°) ha ottenuto un punteggio più alto nella Performance *(Criterio di selezione a)*;
 - 3°) ha la maggiore età anagrafica.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è composta da tre membri esperti nella materia giuridica del personale, di cui uno con funzioni di Presidente.
2. E' prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 7 - Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente competente in materia di personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
6. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
7. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, ai sensi dell'art. 12 , comma 8, del CCNL 21/05/2018 funzioni locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "*assegno ad personam*" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

Art. 8 - Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendone una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 9 - Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel regolamento vigente dell'amministrazione.